



Oltre le crisi, la Persona!



Il valore di una persona non può essere costretto nel nome della patologia che manifesta. Quindi, non... l'Epilettico, ma la Persona con epilessia !

L'Alunno con epilessia rimane sempre una persona, come tutti, singolare per le sue capacità, potenzialità e desiderata.

A seconda delle condizioni patologiche, tutti devono essere sostenuti da giusta cultura inclusiva:

- l'uno non necessiterà di alcun intervento assistenziale o pedagogico;
- l'altro necessiterà sono d'assistenza per superare le sole manifestazioni epilettiche;
- mentre quell'altro potrà necessitare solo di sostegno educativo per difficoltà cognitive e relazionali connesse alla specifica sindrome e/o, se il caso, ad effetti collaterali delle terapie, o anche d'assistenza per superare le manifestazioni epilettiche.

Per tutti loro, come per tutti gli alunni, ci si dovrà impegnare nello sviluppo delle proprie potenzialità e desiderata convenendo, tra Famiglia e Scuola con giusta presa in cura del Medico sia per gli aspetti sanitari sia sociali, il giusto percorso che faccia emergere i pregi della Persona aiutandola a superare le criticità. Rafforzare nella Persona e nel suo rapporto con gli altri la propria Autonomia, Autostima e Capacità con un approccio Bio-Psico-Sociale.



Per l'inclusione
degli alunni
con bisogni speciali:



GRAZIE Scuola !

Dal 1971, la Scuola italiana include nelle classi ordinarie gli alunni con bisogni speciali anche conseguenti a patologie invalidanti.

Le numerose e distinte crisi epilettiche sono le manifestazioni di altrettante numerose e distinte sindromi patologiche che, sulle singole persone, possono determinare, impatto sui sensi, movimenti involontari, privi o con diverso grado d'influenza sugli aspetti cognitivi e relazionali.

Adeguate terapie possono controllare totalmente le crisi. Altre ci permettono, giustamente formati ed anche se privi di competenze sanitarie, d'interrompere quelle che si prolungano oltre il normale.

Dal 2005, GRAZIE ad AICE ed ai Ministeri dell'Istruzione e delle Salute la somministrazione non specialistica dei farmaci a scuola è una **grande conquista per tutti gli alunni.**

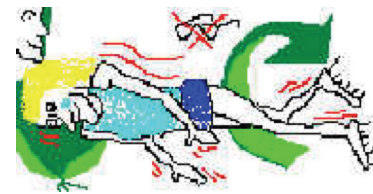
Consulta le Raccomandazioni Ministeriali !!!

L'imprevedibilità delle crisi epilettiche può generare paura, conoscerle aiuta a superarla e permette di aiutare la persona che le manifesta. Vai al sito AICE ci sono alcuni filmati utili.
www.aice-epilessia.it

Se sono note le condizioni della persona che manifesta la crisi, sia essa con caduta e scosse, d'assenza, parziale motoria od altra forma, poche e semplici sono le azioni in suo favore.

Lasciare che la crisi evolva liberamente, preservandola da fonti di pericolo: occhiali, punte, traffico, ecc.

Se la persona è a terra, ruotatela di lato in posizione di sicurezza e mettete qualcosa di morbido, anche solo la mano, sotto la testa.



Attendere il ripristino della normale respirazione senza tentare di forzare l'apertura della bocca o l'introduzione di oggetti in essa.

Non forzare la persona con costrizioni fisiche od assillanti domande.

Attendete, senza forzarla con inutili e controproducenti scuotimenti o assillanti domande, la, più o meno graduale, ripresa di contatto, assicurandola e favorendo, se necessario il contatto con i famigliari

Se la persona non è conosciuta o la crisi si prolunga oltre i 3 minuti contattate il 118.



Per sconfiggere le crisi: sosteniamo la collaborazione tra Famiglia e Scuola !



Una prima condivisa valutazione tra la Famiglia e la Direzione Didattica potrà definire il miglior grado d'informazione e di coinvolgimento dei vari componenti la Comunità scolastica.

La gestione dell'inaspettata crisi, garantirà sicurezza ed inclusione a chi la manifesti e sarà **occasione di crescita civica per tutti.**

Anche le crisi acute, convulsive e prolungate, sono oggi facilmente superabili grazie a terapie la cui somministrazione non richiede competenze sanitarie e discrezionalità di scelta, ma semplice e deansificante corso formativo sugli aspetti tecnici ed inclusivi.

Contattaci: www.aice-epilessia.it
assaice@gmail.com - 3928492058

Generalmente le crisi epilettiche durano dai pochi secondi ad alcuni minuti e s'interrompono spontaneamente. L'ISTAT segna che per le scuole l'epilessia, col 41,7 % dei casi alle elementari, è la principale causa di chiamata del 118. In alcuni casi, su prescrizione medica, per interrompere le crisi acute, convulsive e prolungate (in genere se non s'interrompono dopo il periodo indicato dal medico specialista, es. 3 minuti) è necessaria la somministrazione, ordinaria e non specialistica, di farmaco già adeguatamente dosato, senza necessitare discrezionalità e responsabilità per le scelte.

Informati dal tuo medico

Oggi, in Italia sono **disponibili due alternativi farmaci** a somministrazione ordinaria e non specialistica per interrompere le crisi acute, convulsive e prolungate.

Da pochi anni e grazie anche all'impegno di AICE, abbiamo farmaco a somministrazione buccale, tramite siringa priva d'ago, che ha reso più socialmente accettato l'intervento prima, comunque, garantito da quello per via rettale che permise ad AICE di conquistare le Raccomandazioni Ministeriali.

A seconda delle specifiche condizioni della persona che lo necessita, alternativamente efficaci, sarà il medico specialista a prescrivere il farmaco più idoneo. **Tale prescrizione solleva chi lo somministra** da responsabilità sanitarie, escludendo ogni discrezionalità sulle modalità d'intervento e giusta dose.



BUCCOLAM – midazolam
farmaco a somministrazione buccale



MICROPAM – diazepam
Farmaco a somministrazione rettale